

Italia-Mondo » Politica

La strategia di Salvini per riconquistare il Nord: "Adesso l'autonomia"



Il segretario risponde alle pressioni di Zaia. FdI fredda: altre priorità

FRANCESCO OLIVO

09 FEBBRAIO 2022

ROMA. Rinchiuso nel suo appartamento di Roma nord, nella speranza che sabato il tampone sia finalmente negativo, Matteo Salvini ne approfitta per mettere a punto l'agenda dei prossimi mesi, e in cima alla lista è tornato un tema storico della Lega: l'autonomia. Il leader del Carroccio ha deciso di restare al governo, ma lo fa a modo suo, aprendo nuovi fronti e sfidando ministri, soci di maggioranza, senza preoccuparsi più di tanto di una coalizione, il centrodestra, che «si è sciolta come neve al sole», come lui stesso ha detto. Quindi si riparte dai temi, primo fra tutti quello più caro ai militanti: «Sull'autonomia penso che il percorso possa essere giunto a buon punto. Ne ho parlato con il ministro Gelmini e ne parlerò con il presidente Draghi appena finisce la quarantena - ha detto martedì in un'intervista a Radio Libertà, il nuovo house organ del Carroccio - Sarebbe un bel segnale di futuro e fiducia l'estensione delle responsabilità degli enti locali. Non dispero e non escludo di riuscire a chiudere il percorso dell'autonomia prima della fine della legislatura». L'obiettivo di Salvini è duplice, da una parte vuole mostrare ai suoi che l'alto prezzo pagato per

VIDEO DEL GIORNO



Le aziende e la transizione energetica: come si affronta la sfida green - integrale

PORRIDGE DI AVENA ALLA
PERA E NOCCIOLECasa di vita
CASA DI VITA

ORA IN HOMEPAGE



Mandato e Sionato, i miranesi di Sesa. Il mistero Bertagnolli morto un anno fa

NICOLA CESARO VERA MANTENGOLI
ALESSANDRO RAGAZZO ROSARIO PADOVANO

Terremoti: due scosse nella Bassa emiliana avvertite anche in Veneto

Noi **Il Carnevale e la "dolce" diatriba veneziana sulla nascita del mammalucco**

EUGENIO PENDOLINI

IL GUSTO



stare al governo, viene ricompensato con dei risultati concreti che stando nel comodo rifugio dell'opposizione non si potrebbero ottenere. Il secondo è da leggere in chiave interna: nel Nord e specie in Veneto e Friuli Venezia Giulia il malcontento verso la gestione commissariale del partito sta raggiungendo il livello di guardia e rilanciare sui poteri delle Regioni è un modo per mostrare attenzione ai territori. L'accusa che alcuni fedelissimi del governatore Luca Zaia fanno al segretario è proprio di aver trascurato la battaglia per l'autonomia per portare avanti il progetto della Lega nazionale. Non è un caso che uno dei primi a celebrare l'impegno assunto da Salvini sia proprio Zaia: «Condivido totalmente la sfida. Questo Governo può scrivere una vera pagina di storia del Paese. L'autonomia è una vera assunzione di responsabilità e il percorso per raggiungerla è stato iniziato dal Veneto e ha avuto la sua celebrazione con il referendum del 22 ottobre del 2017».

I sondaggi pubblici e privati indicano che l'insofferenza del Nord verso Salvini è cresciuta notevolmente per la gestione della partita del Quirinale. Eppure è proprio la nuova elezione di Mattarella ad aver ridato linfa al progetto autonomista. Nel discorso pronunciato il giorno del giuramento il Capo dello Stato ha parlato così: «Il ruolo e lo spazio delle autonomie è decisivo. Il pluralismo delle istituzioni, vissuto con spirito di collaborazione, come abbiamo visto nel corso dell'emergenza pandemica, rafforza la democrazia e la società. Non compete a me indicare percorsi riformatori da seguire - ha avvertito - ma dobbiamo sapere che dalle risposte che saranno date a questi temi dipenderà la qualità della nostra democrazia». Zaia, che il giorno del voto del Parlamento si era intrattenuto per un colloquio con Mattarella al Quirinale, aveva espresso grande soddisfazione: «È stato un bel segnale, un passaggio che ho molto apprezzato e che fa ben sperare che si possa arrivare alla fase esecutiva». La fase «esecutiva» effettivamente non sembra lontana, il ministero degli Affari regionali guidato da Mariastella Gelmini sta lavorando al progetto e ritiene di essere arrivato «in dirittura d'arrivo». Ma di incognite ce ne sono molte, come dimostrano le vicende di questi ultimi anni. Erika Stefani, allora la ministra competente, era arrivata a un passo dall'approvazione, con i documenti bilaterali tra Regioni e Stato in attesa di approvazione, ma il M5S, allora partner di governo, si mise di traverso in ogni modo, specie sul tema della «spesa storica», ovvero il criterio con il quale si determina il fabbisogno degli enti locali. Il progetto andò a monte e fu uno dei motivi che portarono alla caduta del governo gialloverde. Il successore di Stefani, Francesco Boccia, preferì inserire gli accordi con i singoli enti locali in una legge quadro, un approccio più morbido che anche Gelmini ha confermato, nella speranza di superare diffidenze ataviche. La ministra degli Affari regionali ne ha parlato con Stefano Bonaccini, allora presidente della Conferenza delle Regioni, e con il suo successore Massimiliano Fedriga e crede di essere a buon punto «sia della definizione di una bozza di legge quadro sul regionalismo differenziato sia nelle trattative con quelle Regioni che hanno già avanzato richiesta di nuove e maggiori forme di autonomia» ha dichiarato Gelmini al Corriere del Veneto.

Tra i più freddi sul tema dell'autonomia ci sono gli esponenti di Fratelli d'Italia, che hanno tutte altre priorità: «Prima si fa il presidenzialismo e poi semmai si decentrano i poteri», dice un dirigente. Tra ex alleati la diffidenza è tale che



Ancora un Oro per l'Italia: è Matteo Cignetti il migliore giovane chef del mondo



consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi 



SCONTI A TEMPO LIMITATO

Ecco le migliori offerte del giorno



OFFERTA A TEMPO LIMITATO

Apple AirPods in offerta a un super prezzo


Aste Giudiziarie



nemmeno ci si siede a negoziare.

**Appartamenti Santa Maria di Sala Via
Gafarello 58/A - 202500****Appartamenti Campolongo Maggiore
Via Ramei 3 - 105603**

Tribunale di Venezia


Necrologie
Minto Giuseppe

Spinea, 10 febbraio 2022

**Foffano Paola**

Mestre, 5 febbraio 2022

**Foffano Paola**

Mestre, 4 febbraio 2022

**Nube Giorgio**

Favaro V.to, 29 gennaio 2022

**Levis Giorgio**

Venezia, 23 gennaio 2022



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE

**Appartamenti**Via San Martino 19 Torre di Mosto (VE) 136 mq
Asta giudiziaria o dismissione

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

Venezia

Cerca

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO

2

Articoli rimanenti

Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito

3 mesi a 1€, poi 2.99€ al mese per 3 mesi

ATTIVA ORA

Sei già abbonato? [Accedi](#)

